COMMISSIONE
EUROPEA

Strasburgo, 26.11.2024
COM(2024) 721 final

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

che approva il piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine di Malta

Raccomandazione di

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO

che approva il piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine di Malta

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 121,

visto il regolamento (UE) 2024/1263, in particolare l'articolo 17,

vista la raccomandazione della Commissione europea,

considerando quanto segue:

CONSIDERAZIONI GENERALI

(1) Il 30 aprile 2024 è entrato in vigore il quadro riformato di governance economica dell'UE. Unitamente al regolamento modificato (CE) n. 1467/97, relativo all'attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi[1], e alla direttiva modificata 2011/85/UE del Consiglio, relativa ai quadri di bilancio degli Stati membri[2] , il regolamento (UE) 2024/1263 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale[3] costituisce l'elemento centrale del quadro riformato di governance economica dell'UE. Il quadro punta a garantire la sostenibilità del debito pubblico e la crescita sostenibile e inclusiva mediante riforme e investimenti. Promuove la titolarità nazionale ed è incentrato sul medio termine, oltre a prevedere un'esecuzione efficace e coerente delle norme.

(2) I piani nazionali strutturali di bilancio di medio termine che gli Stati membri presentano al Consiglio e alla Commissione sono al centro del nuovo quadro di governance economica. I piani devono perseguire due obiettivi: i) garantire che, entro la fine del periodo di aggiustamento, il debito pubblico segua una traiettoria di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti e che il disavanzo pubblico sia portato e mantenuto al di sotto del valore di riferimento del 3 % del PIL nel medio termine, e ii) garantire la realizzazione delle riforme e degli investimenti in risposta alle principali sfide individuate nel contesto del semestre europeo e affrontare le priorità comuni dell'UE. A tale fine ciascun piano deve presentare un impegno di medio termine a favore di un percorso della spesa netta[4] che stabilisca di fatto un

---

1 Regolamento (UE) 2024/1264 del Consiglio, del 29 aprile 2024, recante modifica del regolamento (CE) n. 1467/97 per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi (GU L, 2024/1264, 30.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1264/oj).

2 Direttiva (UE) 2024/1265 del Consiglio, del 29 aprile 2024, recante modifica della direttiva 2011/85/UE relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri (GU L, 2024/1265, 30.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1265/oj).

3 Regolamento (UE) 2024/1263 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2024, relativo al coordinamento efficace delle politiche economiche e alla sorveglianza di bilancio multilaterale e che abroga il regolamento (CE) n. 1466/97 del Consiglio (GU L, 2024/1263, 30.4.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1263/oj).

4 Spesa netta quale definita all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/1263, ossia spesa pubblica al netto di: i) spesa per interessi, ii) misure discrezionali sul lato delle entrate, iii) spesa per i programmi

vincolo di bilancio per la durata del piano, che copre quattro o cinque anni (a seconda della normale durata della legislatura di uno Stato membro). Il piano dovrebbe inoltre spiegare in che modo lo Stato membro garantirà la realizzazione delle riforme e degli investimenti in risposta alle principali sfide individuate nel contesto del semestre europeo, in particolare nelle raccomandazioni specifiche per paese (tra cui quelle relative alla procedura per gli squilibri macroeconomici, se del caso), e in che modo lo Stato membro affronterà le priorità comuni dell'Unione. L'aggiustamento di bilancio copre un periodo di quattro anni, che può essere prorogato fino a tre anni ulteriori se lo Stato membro si impegna a realizzare una serie di riforme e investimenti pertinenti che soddisfino i criteri di cui al regolamento (UE) 2024/1263.

(7) Dopo la presentazione dei piani, la Commissione deve valutare se questi soddisfano i requisiti del regolamento (UE) 2024/1263.

(8) Sulla base di una raccomandazione della Commissione, il Consiglio deve quindi adottare una raccomandazione per definire il percorso della spesa netta dello Stato membro interessato e, se del caso, approva la serie di impegni di riforma e di investimento che giustifica una proroga del periodo di aggiustamento di bilancio.

CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI IL PIANO NAZIONALE STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE DI MALTA

(10) Il 20 settembre 2024 Malta ha presentato al Consiglio e alla Commissione il suo piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine.

Iter precedente la presentazione del piano

(11) Il 21 giugno 2024 la Commissione ha trasmesso a Malta la traiettoria di riferimento[5] a norma dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2024/1263. La Commissione ha pubblicato la traiettoria di riferimento il 20 settembre 2024[6]. La traiettoria di riferimento è basata sul rischio e garantisce che, entro la fine del periodo di aggiustamento e in assenza di ulteriori misure di bilancio oltre il periodo di aggiustamento, il debito pubblico si trovi su una traiettoria di riduzione plausibile o rimanga a livelli prudenti nel medio termine, e il disavanzo pubblico sia portato al di sotto del 3 % del PIL durante il periodo di aggiustamento e mantenuto al di sotto di tale valore di riferimento nel medio termine. Il medio termine si definisce come il periodo di dieci anni successivo alla fine del periodo di aggiustamento. Conformemente all'articolo 6, lettera d), e agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE)

---

dell'Unione interamente finanziata da fondi dell'Unione, iv) spesa nazionale per il cofinanziamento di programmi finanziati dall'Unione, v) componente ciclica della spesa per i sussidi di disoccupazione e vi) misure una tantum e altre misure temporanee.

5 Gli orientamenti preliminari trasmessi agli Stati membri e al comitato economico e finanziario comprendono traiettorie senza e con proroga del periodo di aggiustamento (per una durata rispettiva di 4 e 7 anni). Comprendono parimenti le principali condizioni di partenza e le ipotesi sottostanti da cui la Commissione è mossa per il quadro di proiezione del debito pubblico a medio termine. La traiettoria di riferimento è stata calcolata secondo la metodologia descritta nel *Debt Sustainability Monitor 2023* della Commissione (https://economy-finance.ec.europa.eu/publications/debt-sustainability-monitor-2023_it). Si basa sulle previsioni di primavera 2024 della Commissione europea, con proroga a medio termine fino al 2033; la crescita a lungo termine del PIL e i costi dell'invecchiamento della popolazione che prospetta sono in linea con la relazione congiunta di Commissione e Consiglio sull'invecchiamento demografico, dal titolo *2024 Ageing Report* (https://economy-finance.ec.europa.eu/publications/2024-ageing-report-economic-and-budgetary-projections-eu-member-states-2022-2070_en?prefLang=it).

6 https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-and-fiscal-governance/national-medium-term-fiscal-structural-plans_it#malta

2024/1263, la traiettoria di riferimento è anche coerente con il parametro di riferimento per il disavanzo, la salvaguardia relativa alla sostenibilità del debito e la salvaguardia di resilienza relativa al disavanzo. La traiettoria di riferimento di Malta stabilisce che, in base alle ipotesi della Commissione e supponendo un periodo di aggiustamento di 4 anni, la crescita della spesa netta non dovrebbe superare i valori riportati nella tabella 1. Ciò corrisponde a una crescita media della spesa netta del 5,9 % nel corso del periodo di aggiustamento (2025-2028).

			2025	2026	2027	2028	Media 2025-2028
Crescita massima della spesa netta (annuale, in %)			6,0	5,8	5,9	5,7	5,9

Tabella 1 - Traiettoria di riferimento fornita dalla Commissione a Malta il 21 giugno 2024

Fonte: calcoli della Commissione.

(12) In linea con l'articolo 12 del regolamento (UE) 2024/1263, da giugno a settembre 2024 Malta e la Commissione hanno svolto un dialogo tecnico. Il dialogo si è incentrato sul percorso della spesa netta previsto da Malta e sulle ipotesi sottostanti (in particolare l'impatto previsto della revisione generale sul PIL), nonché sulla prevista realizzazione di riforme e investimenti in risposta alle principali sfide individuate nel contesto del semestre europeo e alle priorità comuni dell'Unione in tema di transizione verde e digitale equa, resilienza sociale ed economica, sicurezza energetica e sviluppo di capacità di difesa.

(13) Stando alle informazioni fornite nel piano, a settembre 2024, in linea con l'articolo 11, paragrafo 3, e con l'articolo 36, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) 2024/1263, Malta ha consultato le parti sociali. Stando alle medesime informazioni, le misure e le iniziative del piano sono state oggetto di consultazione con il Consiglio maltese per lo sviluppo economico e sociale, una piattaforma che riunisce le principali parti sociali a Malta.

Processi collegati

(14) Il 26 luglio 2024 il Consiglio ha stabilito l'esistenza di un disavanzo eccessivo a Malta dovuto al mancato rispetto del criterio del disavanzo[7]. La presente raccomandazione coincide con la raccomandazione del Consiglio a norma dell'articolo 126, paragrafo 7, TFUE intesa a far cessare la situazione di disavanzo pubblico eccessivo a Malta[8]. L'adozione simultanea di tali raccomandazioni, concepita specificamente per consentire la transizione al nuovo quadro di governance economica e giustificata da questa esigenza, garantisce la coerenza tra i percorsi di aggiustamento raccomandati.

7 GU L, 1.8.2024, ELI: https://eur-lex.europa.eu/eli/dec/2024/2128/oj

8 Raccomandazione di raccomandazione del Consiglio intesa a far cessare la situazione di disavanzo eccessivo a Malta, 26.11.2024 (COM(2024) 955 final).

(15) Il 15 ottobre 2024 Malta ha presentato il documento programmatico di bilancio per il 2025, in merito al quale la Commissione ha adottato un parere il [26 novembre 2024][9].

(16) Il 21 ottobre 2024 il Consiglio ha rivolto a Malta una serie di raccomandazioni specifiche per paese nel contesto del semestre europeo[10].

SINTESI DEL PIANO E VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

(17) In linea con l'articolo 16 del regolamento (UE) 2024/1263, la Commissione ha valutato il piano nel modo seguente.

Contesto: situazione e prospettive macroeconomiche e di bilancio

(18) L'attività economica a Malta è cresciuta del 7,5 % nel 2023, grazie ai consumi privati e alle esportazioni. Secondo le previsioni d'autunno 2024 della Commissione europea, l'economia crescerà del 5,0 % nel 2024, sulla scia della forte domanda interna e dell'andamento delle esportazioni. Nel 2025 il PIL reale è dato in aumento del 4,3 %, in quanto i consumi e gli investimenti continueranno a sostenere la crescita, mentre nel 2026, secondo le proiezioni, l'aumento sarà del 4,3 %, dal momento che l'economia manterrà il suo slancio di crescita. Nel periodo oggetto delle previsioni (2024-2026) è attesa una crescita a ritmo stabile (in media) del PIL potenziale a Malta grazie al forte contributo del lavoro e, in misura minore, dell'accumulazione di capitale. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 3,5 % nel 2023 e, secondo le proiezioni della Commissione, sarà pari al 3,2 % nel 2024, al 3,1 % nel 2025 e al 3 % nel 2026. L'inflazione (deflatore del PIL) è data in discesa dal 5,3 % del 2023 al 2,6 % del 2024, per poi situarsi al 2,5 % nel 2025 e al 2,1 % nel 2026.

(19) Per quanto riguarda l'andamento del bilancio, nel 2023 il disavanzo pubblico di Malta è risultato pari al 4,5 % del PIL. Secondo le previsioni d'autunno 2024 della Commissione europea, raggiungerà il 4 % del PIL nel 2024 per poi scendere ulteriormente fino al 3,5 % del PIL nel 2025 e, nell'ipotesi di politiche invariate, al 3,1 % nel 2026. Le previsioni d'autunno 2024 della Commissione europea includono il progetto di bilancio di Malta per il 2025, presentato dal governo al parlamento nazionale in ottobre. Alla fine del 2023 il debito pubblico era pari al 47,4 % del PIL. Secondo le previsioni d'autunno 2024 della Commissione europea, il rapporto debito/PIL salirà al 49,8 % alla fine del 2024. Stando alle proiezioni, salirà ulteriormente al 50,4 % alla fine del 2025 e al 50,2 % alla fine del 2026. Le previsioni di bilancio della Commissione tengono conto degli impegni politici contenuti nei piani di medio termine soltanto quando poggiano su concrete misure politiche annunciate in modo credibile e sufficientemente dettagliate.

Percorso della spesa netta e principali ipotesi macroeconomiche del piano

(20) Il piano nazionale strutturale di bilancio di medio termine di Malta copre il periodo 2025-2028 e prevede un aggiustamento di bilancio nell'arco di quattro anni.

(21) Il piano contiene tutte le informazioni richieste a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2024/1263.

---

9 Parere della Commissione sul documento programmatico di bilancio di Malta, 26.11.2024 (C(2024) 9061 final).

10 Raccomandazione del Consiglio sulle politiche economiche, di bilancio, occupazionali e strutturali di Malta (non ancora pubblicata).

(22) Il piano prevede l'impegno di seguire il percorso della spesa netta indicato nella tabella 2, corrispondente a una crescita media della spesa netta del 5,9 % negli anni 2025-2028. La crescita media della spesa netta indicata nel piano per il periodo di aggiustamento (2025-2028) è sostanzialmente in linea con[11] la crescita media della spesa netta indicata nella traiettoria di riferimento trasmessa dalla Commissione il 21 giugno 2024. Il piano ipotizza una diminuzione della crescita del PIL potenziale, che passerebbe dal 5,1 % nel 2024 al 4,8 % nel 2025 e al 4,6 % nel 2026, per poi rimanere stabile a questa percentuale fino al 2028. Il piano prevede altresì che il tasso di crescita del deflatore del PIL diminuisca dal 3,1 % nel 2024 e rimanga stabile al 2,6 % negli anni successivi fino al 2028.

Tabella 2 - Percorso della spesa netta e principali ipotesi del piano di Malta

	2024	2025	2026	2027	2028	Media nel periodo di validità del piano 2025-2028
Crescita della spesa netta (annuale, in %)	7,4	6,0	5,8	5,8	6,1	5,9
Crescita della spesa netta (cumulativa, dall'anno di riferimento 2023, in %)	7,4	13,8	20,4	27,4	35,2	n.d.
Crescita del PIL potenziale (in %)	5,1	4,8	4,6	4,6	4,6	4,7
Inflazione (crescita del deflatore del PIL) (in %)	3,1	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6

Fonte: Piano strutturale di bilancio di medio termine di Malta e calcoli della Commissione.

Implicazioni per il debito pubblico degli impegni di spesa netta indicati nel piano

(23) Se si materializzassero il percorso della spesa netta prospettato nel piano e le ipotesi sottostanti, il debito pubblico diminuirebbe leggermente, secondo il piano, dal 49,2 % del PIL nel 2024 al 48,8 % del PIL alla fine del periodo di aggiustamento (2028), come indicato nella tabella riportata qui di seguito. Dopo la fine del periodo di aggiustamento, le previsioni del piano indicano a medio termine (vale a dire fino al 2038) un ulteriore calo del rapporto debito/PIL, che per il 2038 si situerebbe al 42,3 % del PIL. Pertanto, secondo il piano, nel medio termine il debito pubblico rimarrebbe al di sotto del valore di riferimento del 60 % del PIL stabilito dal trattato. Ciò è plausibile in base alle ipotesi contenute nel piano in quanto, secondo tutte le prove di stress deterministiche dell'analisi della Commissione della sostenibilità del debito, il debito si collocherà al di sotto del 60 % del PIL entro il 2038. In base agli impegni politici e alle ipotesi macroeconomiche del piano, il percorso della spesa netta proposto nel piano è pertanto coerente con il requisito relativo al debito di cui all'articolo 6, lettera a), e all'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2024/1263.

[11] La differenza non è visibile a causa dell'arrotondamento.

Tabella 3 - Andamento del debito pubblico e del saldo nel piano di Malta

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2038
Debito pubblico (in % del PIL)	47,3	49,2	49,8	49,9	49,5	48,8	42,3
Saldo delle amministrazioni pubbliche (in % del PIL)	5	-4,0	-3,8	-3,4	-3,0	-2,6	-2,1

Fonte: piano strutturale di bilancio di medio termine di Malta.

Implicazioni per il saldo delle amministrazioni pubbliche degli impegni di spesa netta indicati nel piano

(24) In base al percorso della spesa netta e alle ipotesi del piano, il disavanzo delle amministrazioni pubbliche scenderebbe gradualmente dal 4 % del PIL nel 2024 al 3,0 % del PIL nel 2027 e al 2,6 % del PIL nel 2028. In base al piano, il saldo delle amministrazioni pubbliche non supererebbe pertanto il valore di riferimento del 3 % del PIL alla fine del periodo di aggiustamento (2028). Inoltre, nei dieci anni successivi al periodo di aggiustamento (vale a dire fino al 2038), il disavanzo pubblico non supererebbe il 3 % del PIL. In base agli impegni politici e alle ipotesi macroeconomiche del piano, il percorso della spesa netta proposto nel piano è pertanto coerente con il requisito relativo al disavanzo di cui all'articolo 6, lettera b), e all'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2024/1263.

Profilo temporale dell'aggiustamento di bilancio

(25) Il profilo temporale dell'aggiustamento di bilancio, misurato come la variazione del saldo primario strutturale, secondo quanto descritto nel piano, è sostanzialmente lineare, come prescritto all'articolo 6, lettera c), del regolamento (UE) 2024/1263. In base agli impegni politici e alle ipotesi macroeconomiche del piano, il percorso della spesa netta proposto nel piano è pertanto coerente con la clausola di salvaguardia che vieta lo slittamento di cui all'articolo 6, lettera c), del regolamento (UE) 2024/1263.

Tabella 4 - Andamento del saldo primario strutturale nel piano di Malta

	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Saldo primario strutturale (in % del PIL)	-3,5	-2,7	-2,2	-1,7	-1,2	-0,8
Variazione del saldo primario strutturale (in punti percentuali)	n.d.	0,8	0,5	0,5	0,5	0,4

Fonte: piano strutturale di bilancio di medio termine di Malta.

Coerenza con la procedura per i disavanzi eccessivi

(26) Il percorso della spesa netta tracciato nel piano è in linea con i requisiti della procedura per i disavanzi eccessivi (in particolare con l'aggiustamento strutturale

minimo su base annua previsto all'articolo 3, paragrafo 4, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1467/97 del Consiglio).

Coerenza del piano con la salvaguardia di resilienza relativa al disavanzo

(27) Il requisito del braccio preventivo previsto all'articolo 8 del regolamento (UE) 2024/1263 in termini di salvaguardia di resilienza relativa al disavanzo, inteso a fornire un margine comune rispetto al valore di riferimento per il disavanzo del 3 % del PIL, si applica a Malta a partire dal 2028, data la previsione secondo cui il disavanzo sarà portato al di sotto del 3 % del PIL a partire dal 2027. Nel 2028 l'aggiustamento annuo del saldo primario strutturale non dovrebbe pertanto essere inferiore allo 0,4 % del PIL se il disavanzo strutturale è rimasto superiore all'1,5 % del PIL nel 2027, al fine di raggiungere un margine di resilienza comune in termini strutturali dell'1,5 % del PIL. Per il 2028 l'aggiustamento di bilancio risultante dagli impegni politici e dalle ipotesi macroeconomiche del piano è pari allo 0,4 %. In base agli impegni politici e alle ipotesi macroeconomiche del piano, il percorso della spesa netta proposto nel piano è pertanto coerente con la salvaguardia di resilienza relativa al disavanzo.

Coerenza del piano con la salvaguardia relativa alla sostenibilità del debito

(28) Secondo il piano, il debito delle amministrazioni pubbliche rimarrà al di sotto del 60 % del PIL durante l'intero periodo di aggiustamento. Di conseguenza, sempre secondo il medesimo, la salvaguardia relativa alla sostenibilità del debito non si applica.

Ipotesi macroeconomiche del piano

(29) Il piano è basato su una serie di ipotesi macroeconomiche e di bilancio in linea con quelle che la Commissione ha trasmesso a Malta il 21 giugno 2024. Esso tiene conto delle informazioni supplementari disponibili rispetto alla traiettoria di riferimento e include indicatori macroeconomici e di bilancio aggiornati di conseguenza. L'impatto di tale aggiornamento non incide in modo significativo sulla crescita media della spesa netta nel piano rispetto alla traiettoria di riferimento.

Strategia di bilancio del piano

(30) Secondo la strategia di bilancio indicativa del piano, gli impegni di spesa netta saranno conseguiti principalmente mediante il contenimento della spesa. La serie indicativa di misure di intervento comprende una graduale riduzione della dipendenza dalle sovvenzioni all'energia agevolata da riforme strutturali e investimenti strategici nel settore dell'energia per promuovere le fonti energetiche rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica. Le specifiche misure di intervento del caso devono essere confermate o adeguate e quantificate nei bilanci annuali. Al tempo stesso, vi sono rischi per l'attuazione della strategia di bilancio indicativa del piano, derivanti dall'ancora elevata incertezza riguardo alle esatte specifiche delle misure. Inoltre, nel documento programmatico di bilancio per il 2025 sono specificate le misure di intervento mediante le quali sarà conseguito l'impegno di spesa netta per il 2025[12].

Intenti di riforma e di investimento indicati nel piano per rispondere alle principali sfide individuate nel contesto del semestre europeo e affrontare le priorità comuni dell'Unione

[12] Parere della Commissione sul documento programmatico di bilancio di Malta, 26.11.2024 (C(2024) 9061 final).

(31) Il piano descrive intenti politici riguardanti riforme e investimenti per rispondere alle principali sfide individuate nel contesto del semestre europeo, in particolare le raccomandazioni specifiche per paese, e per affrontare le priorità comuni dell'UE. Il piano comprende 143 riforme e investimenti volti ad affrontare le priorità comuni dell'UE, di cui 32 sono sostenuti finanziariamente dal dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e 23 dai fondi della politica di coesione.

(32) Per quanto riguarda la priorità comune della transizione verde e digitale equa, in cui rientrano gli obiettivi climatici di cui al regolamento (UE) 2021/1119 e gli obiettivi delineati nel piano nazionale per l'energia e il clima di Malta per il periodo 2021-2030, il piano comprende misure volte a snellire le procedure di rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di produzione di energia rinnovabile (incluse nel piano per la ripresa e la resilienza (PRR)) e a portare avanti i programmi che promuovono l'adozione di tecnologie per l'energia rinnovabile da parte delle famiglie e delle imprese. Tali misure mirano, tra l'altro, a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e di promuovere le fonti di energia rinnovabili pubblicate dal Consiglio dal 2020 al 2024. Il piano comprende inoltre misure volte a promuovere l'ammodernamento degli edifici pubblici e privati non residenziali (incluse nel PRR) e l'adozione di audit energetici da parte delle PMI che, secondo le previsioni, contribuiranno, insieme ad altre misure, alle raccomandazioni specifiche per paese sull'efficienza energetica per il periodo 2019-2023. Il piano prevede altresì ingenti investimenti in impianti di termovalorizzazione e di trasformazione biologica, nonché in riforme incluse nel PRR relative ai rifiuti da costruzione e demolizione, che, secondo le previsioni, contribuiranno, tra l'altro, alla raccomandazione specifica per paese del 2020 sulla gestione dei rifiuti. Le misure incluse nel piano di ottimizzazione degli impianti per l'acqua potabile mirano, tra l'altro, a contribuire alla raccomandazione specifica per paese del 2019 sulla gestione e sull'efficienza delle risorse. Le misure del piano volte a migliorare la sostenibilità dei mezzi e delle infrastrutture di trasporto in molteplici modi di trasporto e altre misure, comprese quelle contenute nel PRR, si prefiggono di dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese di ridurre la congestione e le emissioni prodotte dal trasporto su strada pubblicate dal Consiglio dal 2019 al 2024. Il piano comprende inoltre misure volte a rafforzare la resilienza, la capacità e la sicurezza dell'infrastruttura digitale del governo (incluse nel PRR), migliorare l'accesso alle tecnologie digitali (in parte attraverso misure contenute nel PRR) e altre misure quali il miglioramento del portale online del registro delle imprese di Malta, che, secondo le previsioni, contribuiranno, tra l'altro, alla raccomandazione specifica per paese del 2020 sull'accelerazione della transizione digitale.

(33) Per quanto riguarda la priorità comune della resilienza sociale ed economica, in cui rientra il pilastro europeo dei diritti sociali, il piano comprende misure volte a introdurre meccanismi di incentivazione per prolungare la vita lavorativa oltre l'età pensionabile e diversificare il reddito da pensione. Tali misure, fra le altre contenute nel piano, mirano a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese del 2019 sulla sostenibilità del sistema pensionistico. Il piano comprende altresì misure volte a garantire forniture mediche essenziali, potenziare l'assistenza di base e garantire una forza lavoro sostenibile, anche attraverso la riforma del PRR per migliorare il benessere dei lavoratori stranieri, che si prefiggono, tra l'altro, di dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese del 2019 e del 2020 sul rafforzamento della sostenibilità e della resilienza del sistema sanitario. Le misure contenute nel piano sul rafforzamento dell'apprendimento permanente, sulle attività di miglioramento delle competenze e di riqualificazione e sul miglioramento della qualità e dell'accesso

all'istruzione, e altre misure, tra cui quelle del PRR, sono finalizzate a far fronte alla raccomandazione specifica per paese sull'istruzione e sulla formazione inclusive pubblicata dal Consiglio nel 2019, alla raccomandazione specifica per paese del 2023 sul potenziamento delle capacità e delle competenze in risposta alla transizione verde, nonché alla raccomandazione specifica per paese del 2024 sulla qualità e sull'attinenza dell'istruzione e della formazione al mercato in modo da affrontare il problema degli scarsi risultati scolastici. Il piano comprende inoltre misure volte a sostenere il capitale di rischio e a rinnovare il quadro nazionale per la ricerca e l'innovazione, che mireranno, tra l'altro, a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese del 2020 sulla promozione degli investimenti privati e alle raccomandazioni specifiche per paese del 2019 e del 2020 sulla ricerca e sull'innovazione. Le misure volte a rafforzare le procure (incluse nel piano per la ripresa e la resilienza) e a proseguire gli sforzi per individuare e perseguire la corruzione (incluse nel PRR) saranno finalizzate, tra l'altro, a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sul rafforzamento dell'indipendenza e dell'efficienza del sistema giudiziario pubblicate dal Consiglio nel 2019 e nel 2020 e alla raccomandazione specifica per paese sul rafforzamento del quadro di governance pubblicata dal Consiglio nel 2019. Il piano comprende anche misure in materia di antiriciclaggio e tassazione, come l'impegno a proseguire l'attuazione della strategia 2023-2026 dell'unità di analisi dell'informazione finanziaria (FIAU) e a introdurre una nuova legislazione sui pagamenti in entrata e in uscita (incluso nel PRR), che mireranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese sui progressi per rafforzare il quadro antiriciclaggio pubblicate dal Consiglio nel 2019 e nel 2020 e alle raccomandazioni specifiche per paese sulla riduzione delle pratiche di pianificazione fiscale aggressiva pubblicate dal Consiglio dal 2019 al 2024.

(34) Per quanto riguarda la priorità comune della sicurezza energetica, il piano comprende misure volte a snellire le procedure di rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di produzione di energia rinnovabile e a sostenere gli investimenti nelle energie rinnovabili, nonché a rafforzare la rete elettrica e la capacità di stoccaggio (misura anch'essa inclusa nel PRR).

(35) Per quanto riguarda la priorità comune delle capacità di difesa, il piano comprende investimenti nella modernizzazione delle infrastrutture militari, nel rafforzamento della cibersicurezza e nell'allineamento alla strategia per l'industria europea della difesa.

(36) Il piano fornisce informazioni sulla coerenza e, se del caso, sulla complementarità con i fondi della politica di coesione e con il PRR di Malta in vari settori, tra cui la digitalizzazione e la modernizzazione della pubblica amministrazione, la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile, la promozione della resilienza nel settore sanitario garantendo una forza lavoro forte e sostenibile e rafforzando la resilienza del mercato del lavoro, la promozione della parità di genere e il rafforzamento delle competenze.

(37) Il piano fornisce una panoramica del fabbisogno di investimenti pubblici di Malta in relazione alle priorità comuni dell'UE e intende contribuire al loro conseguimento. Per una transizione verde equa, Malta individua un fabbisogno di investimenti relativo alle fonti energetiche rinnovabili, all'efficienza energetica, all'adattamento ai cambiamenti climatici, all'economia circolare, alla prevenzione dell'inquinamento e alla protezione della biodiversità. Per una transizione digitale equa, il piano individua un fabbisogno di investimenti relativo alle competenze digitali, alla trasformazione digitale delle imprese e a infrastrutture digitali sicure e sostenibili. Per quanto

riguarda la resilienza sociale ed economica, compreso il pilastro europeo dei diritti sociali, è stato individuato un fabbisogno di investimenti nelle politiche attive del lavoro e nei servizi sociali, nell'educazione della prima infanzia, nell'apprendimento permanente e nell'istruzione e formazione professionale (IFP), nelle infrastrutture sanitarie e nel turismo sostenibile. Per quanto riguarda la sicurezza energetica, è stato individuato un fabbisogno di investimenti nelle infrastrutture per le energie rinnovabili, in particolare l'energia solare ed eolica, nell'efficienza energetica e nello sviluppo di reti intelligenti e soluzioni di stoccaggio dell'energia. Per quanto riguarda lo sviluppo delle capacità di difesa, Malta individua un fabbisogno di investimenti nelle sue capacità di difesa per garantire la sicurezza nazionale ed europea.

Conclusioni della valutazione della Commissione

(38) Nel complesso la Commissione ritiene che il piano di Malta rispetti le prescrizioni del regolamento (UE) 2024/1263.

CONCLUSIONI GENERALI

(39) Conformemente all'articolo 17 del regolamento (UE) 2024/1263 il Consiglio dovrebbe raccomandare a Malta il percorso della spesa netta stabilito nel piano,

RACCOMANDA a Malta di:

1. Fare in modo che la crescita della spesa netta non superi i massimali stabiliti nell'allegato I della presente raccomandazione.

Il Consiglio invita altresì Malta a realizzare riforme e investimenti che rispondano alle principali sfide individuate nel contesto del semestre europeo, in particolare nelle raccomandazioni specifiche per paese, e che affrontino le priorità comuni dell'UE.

ALLEGATO I

Tassi massimi di crescita della spesa netta

(tassi di crescita annuali e cumulativi, in termini nominali)

Malta

Anni		2025	2026	2027	2028
Tassi di crescita (in %)	Annuali	6,0	5,8	5,8	6,1
	Cumulativi	13,8	20,4	27,4	35,1

(*) I tassi di crescita cumulativi sono calcolati in riferimento all'anno base del 2023.

Fatto a Strasburgo, il

Per il Consiglio
Il presidente